



Baldelli si gioca il bronzo

Mondiali tiro di campagna, la perugina opposta alla polacca Chrostowska

SULLA CANOA

Stand Up Paddling
Al lido di Tuoro
due gare
da non perdere

TUORO - Si svolgerà oggi presso la spiaggia del Lido di Tuoro sul Trasimeno Perugia, la prima 1° Trasimeno Sup Race 2014, gara agonistica a livello nazionale che raccoglierà gli appassionati dello sport per due gare distinte: una di 4 km e l'altra di 8, a cui ci si potrà iscrivere il giorno stesso a partire dalle 9:30.

Una gara suggestiva che toccherà le due isole del lago umbro e che raccoglierà atleti e non, per far conoscere più a fondo lo Stand Up Paddling che in Italia, in pochi anni, è divenuto un vero successo (in piedi su una canoa si rema con una pagaia).

Lo sport trae origini da un rituale polinesiano, ma è rimasto piuttosto sconosciuto fino ad arrivare al grande pubblico a partire dagli anni 2000. In Italia conta moltissimi praticanti tra atleti e appassionati, e da qualche anno anche il lago Trasimeno ha la sua scuola con i suoi atleti che hanno spesso saputo raggiungere il podio.

Oltre alle gare che si svolgeranno durante la mattina, ci saranno stand che proporranno le ultime novità per l'abbigliamento tecnico, allieterà la giornata un settore che si occuperà di massaggi a livello professionale, mentre per gli appassionati di Yoga ci sarà la possibilità di una lezione direttamente sull'acqua. Una pratica nata qui al lago e che ha avuto grandissimo riscontro tra gli amanti della disciplina. Per tutti coloro che vorranno, gli istruttori della Sup Trasimeno School saranno disponibili per informazioni e mini lezioni di prova.

di LUANA PIOPPI

PERUGIA - Questa mattina alle ore 10,04 l'arciere perugino Laura Baldelli, tesserato con l'Augusta Perugia, si contenderà la medaglia di bronzo ai Mondiali "World Archery Field Championships" di tiro di campagna, per la specialità arco olimpico (categoria junior femminile), che si concluderanno oggi a Zagabria (Croazia). Per conquistarla dovrà superare la polacca Maria Chrostowska.

Laura, che ha chiuso le prime due giornate di gare in prima posizione, venerdì ha perso la semifinale contro l'americana Karissa Yamaguchi per due soli punti (52-50) al termine comunque di una prestazione a dir poco lusinghiera, che ha evidenziato ancora una volta tutto il suo grande talento.

A fare il tifo da vicino per la giovane perugina ci sarà un altro umbro, Stefano Tombesi, consigliere nazionale della Fitarco e capomissione.

Nel complesso hanno preso parte ai Mondiali 24 arcieri azzurri. Laura Baldelli, alla sua prima esperienza di questo livello nel tiro di campagna, ha ben figu-



Arco e freccia Una spettacolare immagine dei protagonisti a Zagabria

rato visto che oggi si contenderanno solo sei italiani le medaglie.

Cinzia Noziglia, Alessandro Noceti e Anna Carrasco si giocheranno la finale per l'oro ed Eleonora Strobbe per il bronzo

nell'arco nudo. Nell'olimpico il terzo posto sarà conteso da Anna Botto e da, come detto, Laura Baldelli.

Le sfide finali si disputeranno su 4 bersagli, non sugli 8 come previsti nei turni eliminatori ed

anche per questo la concentrazione dovrà raggiungere dei livelli altissimi in quanto un errore potrebbe costare la medaglia.

Per quanto concerne le finali a squadre, che si sono disputate ieri, gli azzurri hanno conquistato il bronzo in campo maschile assoluto (Antonio Carminio, Massimiliano Mandia, Giuseppe Seimandi) e l'argento con gli Junior (Luca Valenti, Alessandro Natali e Alessio Noceti).

A un passo dal podio la squadra femminile (Irene Franchini, Elena Crespi, Eleonora Strobbe) che ha perso la finale per il bronzo. Laura non ha gareggiato.

Dopo l'impegno odierno la giovane perugina dovrà mettersi su-

Traguardo prestigioso

Alle 10.04 a Zagabria, in Croazia, la serie che porta alla medaglia. In semifinale l'arciere dell'Augusta Perugia sconfitta da Yamaguchi

bito al lavoro in vista di un altro doppio appuntamento tricolore. Il mese prossimo, infatti, sono in programma i campionati italiani di tiro alla targa e di campagna. Baldelli prenderà parte ad entrambe le competizioni.

Nel frattempo un altro umbro è sotto le luci della ribalta.

Si tratta del bravo Francesco Cecchetti (arco olimpico) degli Arcieri di Assisi. È stato convocato al raduno nazionale di Rovereto, in programma dal 4 al 7 settembre.

Barillà supera Eller e festeggia a Massa Martana

Tiro a volo double trap: il reggino ok nella Fazza'a Italian Green Cup

MASSA MARTANA - In archivio la prima giornata della Fazza'a Italian Green Cup firmata da Antonino Barillà, reggino, tiratore della Marina Militare, 27 anni, campione del mondo universitario in carica di double trap, titolo conquistato lo scorso anno a Kazan. Barillà con Daniele di Spigno e Davide Gasparini rappresenta l'Italia al Mondiale che si disputerà a Granada dal 7 al 20 settembre. Si è imposto allo statunitense Walton Eller, oro a Pechino 2008. In realtà l'americano aveva chiuso in vantaggio la fase di qualificazione, 141/150 contro il 139 del calabrese. Poi Antonino è stato impeccabile in semifinale, 30/30, un solo errore invece per Eller. Il successo finale è stato sancito da un 29/30 di Barillà contro il 28 dello statunitense. Medaglia di bronzo ad Alessandro

Chianese, napoletano, altro atleta della Marina Militare, che nel duello finale ha avuto la meglio sull'inglese Steven Scott, attuale campione d'Europa (Sarłospuszta '14).

Oggi ci sarà un'altra gara di double che permetterà ai tutti di rimettersi in gioco.

Intanto in pedana gli specialisti dello skeet. A Massa Martana il direttore tecnico Andrea Benelli, che ieri ha festeggiato i dieci anni del suo oro ad Atene 2004, ha portato in raduno al suo nazionale, fatta eccezione dei convocati per Granada, che lunedì partiranno per la Spagna. In pedana ci sarà anche Vincent Hancock, un mostro sacro del tiro a volo mondiale, oro a Pechino 2008 e a Londra 2004, definito da Ennio Falco, mica uno qualsiasi, il Maradona del circuito mondiale del piattello.



Superlativo Antonino Barillà esulta sul podio

Volley A1 Dopo il raduno primi allenamenti. Già con il gruppo i due estoni Teppan e Aganits



Potenza estone Teppan e Aganits

L'Altotevere di Montagnani oggi al lavoro

CITTA' DI CASTELLO - Il momento dell'inizio della stagione è arrivato anche per l'Altotevere Pallavolo. Le vacanze sono ormai finite per Corvetta e compagni che ieri hanno raggiunto i rispettivi appartamenti per poi partecipare assieme a dirigenti, staff tecnico e medico alla cena di inizio anno presso il ristorante Dagamò di Città di Castello. Sono già arrivati in Altotevere i due giovani estoni, lo schiacciatore Renè Teppan e il centrale Andri Aganits (nella foto), che hanno subito dichiarato di essere molto entusiasti dell'avventura che si apprestano a vivere nel campionato italiano agli ordini di coach Paolo Montagnani. Unici assenti al raduno i due un-

gheresi, Arpad Baroti e Tamasz Kaszap, che hanno ottenuto di poter arrivare oggi per questioni familiari.

Troveranno i compagni reduci dalla prima giornata di lavoro, in programma già oggi, che sarà dedicata a test antropometrici, al mattino presso la palestra Elitè di Città di Castello, e test di salto, nel pomeriggio al palasport di San Sepolcro. È proprio riguardo alla struttura biturgense c'è da sottolineare il grande lavoro che sta facendo la dirigenza dell'Altotevere per preparare al meglio il palasport: nei giorni scorsi è stato montato il taraflex che consentirà agli atleti di allenarsi al meglio fin da lunedì.

Basket: la spoletina Gramaccioni ad Ancona

La talentuosa playmaker sbarca nei pro

SPOLETO - Dovrà prendere per mano le sue nuove compagne della Basket Girl di Ancona e condurle ai piani alti del campionato italiano under 17. Per Benedetta Gramaccioni, è arrivato il grande salto con l'ufficializzazione del trasferimento a titolo definitivo dalla Blu Basket Spoleto alla società dorica. La playmaker spoletina, nell'ultima stagione in prestito alla Pink Terni, approda sulla riviera del Conero per tentare l'avventura nel basket professionistico. Inizierà a muovere i primi passi con la squadra di serie B, il "serbatoio" della prima squadra che disputa la serie A-3. Benedetta Gramaccioni, 16 anni, è molto più che una semplice speranza della palla a spicchi spoletina. Il primo pallone di basket lo ha visto ad otto anni. Per lei, che proveniva dalla ginnastica ritmica, non è stato difficile far "danzare" la palla e mandarla a canestro. Un talento naturale che, a differenza delle sue coetanee, non ha un cantante come idolo, bensì un fuoriclasse di nome Daniel Hackett. Dopo l'esperienza di due anni fa con la Pma Perugia nel campionato nazionale under 15, Benedetta Gramaccioni è approdata alla Pink Terni con cui è giunta alle finali scudetto under 17 conquistando il quinto posto finale. Intanto, le si sono aperte anche le porte delle nazionali under 14, 15 e 16 e, nel marzo scorso, è stata inserita tra le riserve delle azzurre di quest'ultima categoria.